



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO DI SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI (CLASSE L-32 – SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA)

ANNO ACCADEMICO 2022-2023

Art. 1

Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali, Classe L-32 – Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura, è deliberato dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2

Organi del Corso

Il Consiglio ha istituito la Commissione Didattica e Tirocini, la Commissione di Autovalutazione (CAV), la Commissione Orientamento e la Commissione Internazionalizzazione con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative alle specifiche funzioni del Consiglio.

Commissione Didattica e Tirocini

Funzioni

- Formula proposte per l'adeguamento dell'offerta formativa coerenti con la normativa vigente;
- propone e valuta i contenuti didattici e le modalità di svolgimento degli insegnamenti, coordinandoli tra loro;
- valuta le proposte e le richieste di modifica dell'ordinamento didattico e del percorso formativo;
- valuta gli effetti delle variazioni normative sul percorso formativo;
- valuta e formula obiettivi formativi del CCdS congruenti con le esigenze di formazione individuate dal CI;
- istruisce le pratiche relative alle carriere degli studenti per la relativa delibera del CoCdS;
- esamina le domande di passaggio al CoCdS;
- esamina le domande di approvazione di piano di studi personale degli studenti;
- esamina le domande di approvazione delle attività didattiche a scelta;
- esamina le domande di riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del CCdS;
- si occupa della formulazione dei contenuti, della somministrazione e dell'analisi delle risposte ai questionari di soddisfazione dei tirocini;
- cura la stesura e l'aggiornamento del Regolamento di svolgimento del tirocinio.



Commissione di autovalutazione (CAV)

Funzioni

Svolge le funzioni della Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità prevista dai documenti ANVUR-AVA Gennaio 2013 e dal DM 47 del 30/01/2013, allegato A:

- propone l'organizzazione e le relative funzioni, responsabilità e tempistiche per l'AiQ del Corso di Studio
- verifica il rispetto delle condizioni per l'accreditamento periodico del Corso di Studio
- verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio
- verifica ed analisi approfondita della coerenza degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio
- monitoraggio dei dati ricevuti riguardanti gli studenti
- proposta di azioni di miglioramento

Responsabilità

- compila la SUA-CdS per le parti di competenza
- compila il Rapporto di Riesame periodico
- porta all'attenzione del Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 proposte per il miglioramento della organizzazione del Corso di Studio

Commissione Orientamento

Funzioni

- promuove le attività di orientamento verso gli studenti delle scuole superiori in collaborazione con la Commissione di Orientamento della Facoltà di Biologia e Farmacia e con il [Centro d'Orientamento d'Ateneo](#)
- partecipa alle attività delle giornate di orientamento

Responsabilità

- formula proposte per le attività ed i seminari da presentare presso e per gli istituti scolastici
- predispone il materiale illustrativo con i contenuti didattici e le modalità di svolgimento degli insegnamenti del Corso di Studio

Commissione Internazionalizzazione

Funzioni

- propone criteri per l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari presso Università ed aziende estere
- propone l'insieme delle attività che ciascuno studente, richiedente la borsa di studio, può svolgere all'estero
- propone il riconoscimento dei crediti formativi per attività curriculari svolte all'estero
- svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari all'estero
- svolge attività di tutorato verso gli studenti stranieri che svolgono attività formative organizzate dal Corso di Studio
- propone iniziative per l'internazionalizzazione del Corso di Studio
- mantiene i contatti e coordina le iniziative con la Direzione per la didattica e l'orientamento – Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio ([ISMOKA](#)).

Responsabilità

- seleziona gli studenti vincitori di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari all'estero
- verifica che gli accordi di interscambio con Università straniere siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio
- mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono all'estero

Art. 3

Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studio ha come obiettivo lo sviluppo della capacità di praticare il metodo scientifico nell'analisi



delle componenti ambientali e delle loro dinamiche; di leggere l'ambiente nelle sue componenti e di interpretare i fenomeni che lo riguardano; di riconoscere le diverse alterazioni naturali e di individuare gli interventi necessari per la ricostituzione degli equilibri; di verificare le condizioni di rischio degli ecosistemi; di diagnosi nella prevenzione e nelle soluzioni di problemi di habitat naturali e seminaturali; di interagire con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti, gestori e controllori ambientali. Tra gli obiettivi del Corso non è trascurabile l'attenzione verso i comportamenti che devono essere improntati al rispetto per l'ambiente, la propensione all'attività divulgativa, la disponibilità al lavoro di gruppo, la sensibilità agli aspetti etici e deontologici della professione, la consapevolezza della rilevanza scientifica, economica e sociale dei problemi affrontati.

Il disegno complessivo del percorso formativo è centrato sulle conoscenze teorico-pratiche combinate tra materie di base, caratterizzanti lo studio naturalistico, e materie a carattere maggiormente applicativo-ambientale. Esse vengono poi integrate dall'insieme di crediti dedicato a tirocinio e tesi di laurea. Il percorso formativo si avvale inoltre di attività laboratoriali inserite al fine di fornire conoscenze aggiornate e rapidamente spendibili, rafforzando lo spessore culturale degli studenti e sviluppando un adeguato spirito critico. L'acquisizione dei crediti formativi avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, attività pratiche sul terreno, corsi liberi, partecipazione a seminari esterni, tirocini svolti in strutture universitarie e/o all'esterno presso enti naturalistici o enti qualificati di ricerca.

Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali ha la durata di tre anni e comprende un periodo di tirocinio presso enti pubblici o privati con lo scopo di introdurre gli studenti nelle realtà lavorative. Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali è strutturato per erogare:

- una didattica formativa che fornisca una solida preparazione nei diversi settori delle materie di base: Matematica, Statistica, Fisica, Chimica, Geografia fisica e Cartografia, Zoologia e Botanica.
- una preparazione scientifica caratterizzante, che impartisce una cultura sistematica dell'ambiente naturale e semi-naturale, con gli insegnamenti in ambito delle Scienze della Vita: Biodiversità animale e vegetale (Sistematica e filogenesi animale e vegetale), Anatomia comparata, Fisiologia, Antropologia, Analisi dei sistemi ecologici (Ecologia e Botanica ambientale) ed in ambito delle Scienze della terra con gli insegnamenti di: Mineralogia e Petrografia, Paleontologia, Geologia con elementi di rilevamento geologico e Rilevamento pedologico.
- una didattica per completare la preparazione del laureato, basata su insegnamenti che trattano, da una parte, i Fondamenti molecolari della vita e la Microbiologia e dall'altra, forniscono un approccio integrato sul Rischio ambientale, affrontato nei diversi aspetti, quali il Rischio climatico, geomorfologico e connesso all'inquinamento atmosferico.

Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche di laboratorio, attività pratiche sul terreno come escursioni didattiche e pratica di monitoraggio.

Al fine di sviluppare le capacità di comunicazione scientifica e didattica, numerosi corsi prevedono attività seminariali e di discussione collegiale su argomenti scientifici pertinenti, con l'uso di strumenti multimediali.

Il campo naturalistico di rilevamento ambientale rappresenta la verifica pratica dell'acquisizione delle conoscenze di base e teoriche applicate.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea, le competenze in uscita sviluppate dai laureati nel corso di laurea triennale, in termini di risultati di apprendimento attesi, rispondono agli specifici requisiti secondo il sistema dei descrittori di Dublino.

Art. 4

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali ha l'obiettivo di formare figure professionali competenti nell'ambito dell'analisi e del monitoraggio di sistemi e processi ambientali controllati da fattori biotici ed abiotici, sia nel contesto naturale che in quello antropizzato. Queste competenze sono fondamentali ai fini della tutela del patrimonio naturalistico, del miglioramento delle qualità dell'ambiente e per l'individuazione e la tutela dei beni naturalistici e culturali.



In particolare, il laureato sarà in grado di svolgere le seguenti funzioni:

- raccogliere dati riguardanti indicatori ambientali significativi di cambiamenti a scala spazio-temporale ampiamente riconosciuta;
- partecipare alla redazione di piani e progetti per la valutazione, gestione e/o conservazione delle risorse naturali;
- contribuire all'organizzazione tecnica ed alla gestione di musei scientifici, acquari, giardini botanici e parchi naturalistici;
- contribuire alla divulgazione scientifica di base per enti culturali, scuole, associazioni e per il turismo naturalistico in generale, partecipare ad attività di formazione, informazione ed educazione rivolta agli operatori istituzionali ed alla popolazione generale sui temi della qualità dell'ambiente e della tutela dei beni naturalistici.

Le professioni che il laureato in Scienze Ambientali e Naturali può svolgere secondo il quadro dell'ISTAT sono:

- Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
- Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
- Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
- Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)
- Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

Art. 5

Tipologia delle attività didattiche

La didattica è articolata in lezioni frontali, attività di laboratorio, visite didattiche e tirocinio. Il Corso di Studio è basato su attività formative relative alle seguenti tipologie: attività di base, attività caratterizzanti; attività affini o integrative; attività a scelta dello studente; attività inerenti la prova finale; ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, attività inerenti stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

- Attività a scelta dello studente (art. 13, 15, 23 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Sono riservati 12 CFU per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il proprio piano di studio, possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori ed altre attività. In particolare, per gli studenti del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali, i crediti previsti tra le attività a scelta sono definiti nel sito web del Corso di Studio al seguente link https://www.unica.it/unica/it/crs_60_75_attivscel.page

Lo/a studente/essa può acquisire fino ad un massimo di 6 CFU per la frequenza presso il Centro Linguistico di Ateneo di un corso di Inglese di livello B2 o superiore, secondo le seguenti regole: 2 CFU per il Badge English B2 Gold, 3 CFU per il Badge English B2 Platinum, 6 CFU per il Badge English B2 UNICA-CLA Platinum o superiore.

- Altre attività.

Il Corso di Studio prevede un congruo numero di CFU destinati allo svolgimento di Tirocini curriculari, secondo le regole definite nel sito web del Corso di Studio ai seguenti link https://www.unica.it/unica/it/crs_60_75_36.page

https://www.unica.it/unica/it/campo_naturalistico.page

Per quanto concerne il riconoscimento del Servizio Civile si rimanda all'art. 23 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo. Il riconoscimento di altre eventuali attività formative verrà valutato dal Consiglio di Classe.



Art. 6

Percorso Formativo

Il numero e l'elenco degli insegnamenti, SSD, CFU, l'eventuale articolazione in moduli, sono reperibili nel sito web del Corso di Studio al seguente link https://www.unica.it/unica/it/crs_60_75_25.page

Art. 7

Docenti del corso

L'elenco dei docenti che prestano la loro attività didattica nel Corso di Studio è reperibile al seguente link https://www.unica.it/unica/it/crs_60_75_23.page

Art. 8

Programmazione degli Accessi.

Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali è ad accesso libero.

Art. 9

Requisiti e modalità dell'accesso

Per l'ammissione al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Lo studente che intende immatricolarsi al Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali dovrà sostenere una prova di verifica dell'adeguatezza personale mediante un Test online a risposta multipla (TOLC-B) riguardante le seguenti materie: matematica, biologia, chimica e fisica. Gli studenti che totalizzeranno meno di 10 punti nella sezione di Matematica verranno immatricolati con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere recuperati, secondo le modalità indicate ogni anno dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60, entro il primo anno di corso.

Art. 10

Iscrizione al Corso di Studio

Gli studenti dovranno iscriversi al Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali seguendo le istruzioni descritte al seguente link

https://www.unica.it/unica/it/fac_biologiafarmacia_acc_laur.page

Art. 11

Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, previa approvazione del Consiglio che convalida gli esami sostenuti e i CFU acquisiti e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto.

Ai sensi dell'art 3, commi 8 e 9 del DM 155 del 16/3/2007 e relativamente al trasferimento degli studenti da un Corso di Studio ad un altro, ovvero da un'università ad un'altra:

- a) saranno riconosciuti il numero massimo possibile di crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato;
- b) esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio



appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati;

- c) il trasferimento o passaggio presso il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali è comunque consentito solo agli studenti che partecipino alla prova di verifica dell'adeguatezza personale.

Per ulteriori indicazioni riguardanti le modalità di iscrizione ad anni successivi si fa riferimento al Regolamento carriere amministrative degli studenti.

Art. 12

Tirocini

Per informazioni sulla procedura generale relativa ai Tirocini si rimanda al seguente [link](#). Le modalità, i criteri di verifica ed i riconoscimenti CFU sono, invece, riportati al seguente [link](#)

Art. 13

Crediti formativi

L'apprendimento delle competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio individuale;
- ovvero 12 ore di esercitazione e laboratorio con 13 ore di rielaborazione personale;
- ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio;
- ovvero 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

Per i dettagli riguardanti i CFU a Scelta dello studente e Altre Attività si rimanda al precedente Art.5.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio, anche di altre Università italiane o estere, potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, in base alla documentazione prodotta, in seguito alla valutazione della Commissione Didattica e Tirocini che istruisce la pratica per la delibera del Consiglio.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di altri Corsi di Studio non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono Comunque, registrati nella carriera dell'interessato.

Nell'ambito dei programmi *Erasmus+ / Globus* il Corso di Studio può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri ed attività di tirocinio, individuati prima della partenza dello studente nell'ambito del Learning Agreement sottoscritto dal referente Erasmus per conto del Corso di Studio e dal coordinatore Erasmus della sede di destinazione. Il carico didattico delle attività svolte durante i periodi di mobilità all'estero è convertito in crediti formativi sulla base dello European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS).

In considerazione della rapidità con la quale alcune discipline scientifiche e in particolare le relative metodologie cambiano nel loro approccio e nei loro contenuti, il periodo dopo il quale sarà necessario valutare la non obsolescenza dei contenuti degli esami sostenuti è di dieci anni a partire dalla data di sostenimento. Gli studenti del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali interessati devono essere informati della valutazione con un preavviso di almeno sei mesi. (art. 10, comma 7 e art. 23 RDA).

Art. 14

Propedeuticità

La Matematica è propedeutica a tutte le materie del secondo e terzo anno. Lo studente per sostenere gli esami degli anni successivi al primo dovrà obbligatoriamente aver superato l'esame di Matematica.

Il Corso di Studio non prevede esplicitamente altre propedeuticità. Non di meno, ogni docente, nel



programma del suo insegnamento, riporta i prerequisiti necessari per una frequenza efficace dell'insegnamento e per sostenere proficuamente la prova d'esame.

Art. 15

Obblighi di frequenza

È obbligatorio che lo studente frequenti almeno l'ottanta per cento delle lezioni, in particolare per le attività di tipo pratico-applicativo. Gli studenti part-time devono concordare con i docenti degli insegnamenti la frequenza minima richiesta in funzione soprattutto dei CFU di laboratorio e/o di campagna. Eventuali situazioni che comportino una frequenza inferiore a quanto richiesto possono essere valutate dal CdC per giustificati motivi.

Art. 16

Conoscenza della lingua straniera.

Il Corso di Studio prevede, nell'ambito dei 180 CFU previsti per il conseguimento della Laurea, 4 CFU per la conoscenza della Lingua Inglese, Livello B1.

Art. 17

Verifiche del profitto

Entro il mese di settembre il Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 propone il calendario degli esami di profitto con le relative Commissioni al Presidente della Facoltà che provvede alla loro nomina.

Gli appelli per gli esami di profitto vengono fissati nei periodi di interruzione delle lezioni (Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre).

Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "fuori corso". L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

Lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi nel rispetto dei vincoli definiti nell'Art. 14 (Matematica).

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti mono-disciplinari una prova finale scritta o orale o entrambe;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli coordinati una prova finale scritta o orale o entrambe, valutata collegialmente dai docenti titolari; la valutazione del profitto dello studente non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli;
- per le attività di Tirocinio la verifica della frequenza.

Tutti gli insegnamenti possono comunque prevedere prove intermedie scritte e/o orali. Per ciascun insegnamento i metodi di accertamento sono riportati unitamente alla descrizione del programma.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica. Gli esami di profitto previsti e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà di Biologia e Farmacia su proposta del Coordinatore, e sono composte da almeno 2 membri, di cui uno è di norma dal professore titolare dell'insegnamento.



La valutazione degli esami di profitto, con l'eccezione delle Abilità informatiche e dell'Inglese, per i quali è previsto un giudizio di idoneità, viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.

Art. 18

Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

In base all'art. 21, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo il piano di studio individuale proposto autonomamente dallo studente è comprensivo delle attività obbligatorie previste, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto degli ordinamenti didattici del Corso di Studio. Tutte le attività sono commisurate ai numeri di crediti per esse previsti nell'ordinamento didattico di riferimento.

Il piano di studio individuale è approvato dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dagli ordinamenti didattici del Corso di Studio e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.

I piani di studio individuali, contenenti la richiesta di approvazione di percorsi che si differenziano da quello ufficiale, devono essere presentati alla Segreteria Studenti tra il 1° ottobre ed il 30 novembre, e saranno esaminati dalla Commissione Didattica e Tirocini per valutarne la congruità con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Il Consiglio si riserva di approvare piani di studio individuali coerenti con l'Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Ambientali e Naturale.

Art. 19

Periodo di studi all'estero

Il Corso di Studio, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti bilaterali di mobilità internazionale con università ed istituti di ricerca stranieri appartenenti a stati dell'Unione Europea o extracomunitari. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione emessi con Decreto Rettorale dal Settore Mobilità Studentesca e Attività Relative ai Programmi di Scambio (ISMOKA) della Direzione per la Didattica e l'Orientamento dell'Università degli Studi di Cagliari. Per i periodi all'estero si rimanda alla [pagina del sito web del Corso di Studio](#) in conformità con il Regolamento carriere amministrative, art. 22 comma 3 e 4.

Art. 20

Riconoscimento CFU per abilità professionali

Ai sensi dell'art 4, comma 4 del DM 155 del 16/3/2007 successivamente modificato con Nota 1063 del 29/04/2011 sono riconoscibili, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di I livello e di II livello, conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Le eventuali richieste in merito sono valutate dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60. Il riconoscimento sarà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.



Art. 21

Orientamento e Tutorato

La Commissione Orientamento del Corso di Studio, secondo quanto previsto dall'articolo 28 del Regolamento Didattico di Ateneo, promuove gli interventi diretti a sostenere i giovani che intendono accedere all'istruzione universitaria. In quest'ambito favorisce e organizza, coordinando tutti i docenti del Corso di Studio, anche in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore, le attività di promozione del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali a favore dei giovani che frequentano gli ultimi anni scolastici. Queste attività prevedono l'elaborazione e la diffusione di informazioni sul percorso formativo, sulle finalità del corso e sulle attività collaterali. Il Corso di Studio, sempre in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore favorisce la attività formative propedeutiche alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

I referenti delle varie Commissioni svolgono un'attività di raccordo tra il Corso di Studio e gli studenti per fornire un servizio di assistenza per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti iscritti, per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e per assicurare la loro proficua ed attiva partecipazione a tutte le forme della vita universitaria.

Il Corso di Studio promuove inoltre attività di informazione e consulenza per i laureandi ed i laureati sui corsi formativi post-laurea e tutte quelle iniziative che favoriscono l'incontro tra domanda ed offerta nel mondo del lavoro.

Art. 22

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nella presentazione di un testo scritto dal candidato con la supervisione di almeno un docente dell'Ateneo con discussione di fronte ad una commissione di laurea.

La tesi può essere redatta e discussa in lingua italiana o, tra le lingue della UE, in inglese, francese, e spagnolo. La discussione dell'elaborato è pubblica.

L'elaborato deve riguardare argomenti riconducibili agli obiettivi formativi del Corso di Studio e consiste nella presentazione delle attività formative svolte dallo studente durante il proprio percorso di studio (campo naturalistico, tirocinio aziendale formativo, esami a libera scelta).

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di comunicare e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati del suo percorso didattico individuale.

Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

Le commissioni preposte alle prove finali devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, della media ponderata degli esami validi sostenuti durante la carriera, della durata della carriera, nonché della tipologia della prova finale e del contenuto dell'eventuale elaborato. La commissione deve valutare la maturità culturale, la capacità di elaborazione intellettuale personale e di esposizione degli argomenti, nonché la qualità del lavoro svolto nel caso della tesi come definito dal Regolamento Didattico d' Ateneo e descritto nel sito web del Corso di Studio al seguente link https://www.unica.it/unica/it/crs_60_75_41.page

Art. 23

Valutazione delle attività didattiche

In osservanza alle disposizioni normative dell'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio ha avviato attività di autovalutazione, in grado di rilevare il grado di soddisfazione complessivo



dello studente, alla conclusione degli insegnamenti seguiti, con particolare riguardo all'attività dei docenti, alla preparazione ricevuta, alla dotazione e al grado di fruizione di strutture e laboratori, all'efficacia dell'organizzazione e dei servizi.

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili al seguente [link](#)

Art. 24

Assicurazione della qualità

Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Il Documento di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è disponibile al seguente [link](#)

Art. 25

Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti

Tutte le informazioni relative al Corso di Studio in Scienze Ambientale e Naturali sono reperibili nella seguente pagina web https://www.unica.it/unica/it/crs_60_75.page

Inoltre, il sito web del Corso di Studio è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Studio;
- gli orari delle lezioni, e i calendari degli esami di profitto e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali
- avvisi
- modulistica
- materiale didattico relativo agli insegnamenti
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti <https://unica.esse3.cineca.it/Home.do> gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai Corsi di Studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto e di laurea.

Art. 26

Diploma Supplement

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art.27

Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente.